

Prot. n. 1819 dell'11/12/2017

cp

BANDO N. DG8/2017

DATA SCADENZA 28/12/2017 ORE 12:00

SELEZIONE ESTERNA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' INERENTI IL PROGRAMMA "TECNICHE DI ASCOLTO E COACHING NELL'AMBITO PENITENZIARIO" (A SUPPORTO DELLA CLINICA LEGALE CARCERE E DIRITTI 1), IN FORMA DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 104 DEL REGOLAMENTO DI ATENEIO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITA'.

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino;

Visti gli artt. 2222/2230 del Codice Civile;

Visto l'art. 7, comma 6 del lgs.30/3/2001 n° 165;

Visto l'art. 50, comma 1, lett.c bis) del D.P.R. 22/12/1986 n° 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

Visto l'art.104 del vigente Regolamento per la Finanza, l'Amministrazione e Contabilità;

Visto il vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Torino per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.D.lgs. n° 165/2001;

Visto l'art. 18, comma 1, punti b) e c) della legge 30/12/2010 n° 240;

Viste le attività inerenti il programma "Tecniche di ascolto e coaching nell'ambito penitenziario" (a supporto della Clinica Legale Carcere e Diritti 1) per la cui realizzazione è richiesta la collaborazione di un esperto in possesso di elevata qualificazione professionale;

Visto l'esito negativo della ricerca del personale di cui al Bando interno DG8/INT/2017 del 4/12/2017;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento del 24/11/2017 con la quale si autorizza l'attivazione dell'incarico di collaborazione per le attività sopra descritte e l'impegno della relativa spesa;

Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all'autonomia e professionalità che giustificano il ricorso ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa previsti dalla Circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Tenuto conto della disponibilità finanziaria;

Valutato ogni opportuno elemento

SI DECRETA

Articolo 1

Istituzione e durata dell'incarico

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli, finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa al fine di acquisire una figura per lo svolgimento delle attività inerenti il programma "Tecniche di ascolto e coaching nell'ambito penitenziario" (a supporto della Clinica Legale Carcere e Diritti 1).

L'incarico avrà la durata di **5 mesi** e la relativa efficacia decorrerà dal momento dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge finanziaria 2008 (L.244/2007).

Articolo 2

Oggetto della collaborazione e specifiche dell'incarico

La struttura di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è il Dipartimento di Giurisprudenza e consisterà nello svolgimento delle seguenti attività:

- conduzione di una formazione interattiva sulle tecniche di ascolto e comunicazione nel contesto specifico dell'istituzione totale e un coaching mirato alla gestione della comunicazione, del colloquio e della dinamica conflittuale. L'attività prevede sia un training di preparazione alle attività concrete di ascolto e colloquio sia la supervisione e il feedback delle esperienze vissute dagli studenti nel corso delle attività pratiche proposte dalla Clinica Legale Carcere e Diritti 1. L'attività sarà svolta attraverso dinamiche interattive ed esperienziali; lavoro su casi concreti; puntuali incontri di rielaborazione delle esperienze con gli studenti.

La collaborazione, coordinata dalla Responsabile, Dott.ssa Cecilia Blengino, sarà espletata personalmente dal candidato selezionato, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, in via non esclusiva.

Tenuto conto del carattere continuativo e coordinato della prestazione da svolgere l'incaricato potrà utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura in coordinamento con le direttive impartite dalla Responsabile.

Il Dipartimento di Giurisprudenza garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Requisiti di ammissione, conoscenze richieste e criteri di valutazione

Per l'affidamento dell'incarico si richiede il possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- 1) Laurea Magistrale o vecchio ordinamento in Giurisprudenza;
- 2) Consolidata esperienza nell'ambito della gestione del conflitto e della mediazione;
- 3) Conoscenza del contesto penitenziario e dei servizi socioassistenziali.

Conoscenze ed esperienze:

- Esperienza pregressa in attività didattica a livello universitario.

Costituiscono elementi preferenziali di valutazione dei candidati:

- Specializzazione in Criminologia clinica.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La valutazione di idoneità dell'incarico sarà basata sul curriculum e titoli posseduti, e in base ai seguenti criteri definiti dalla Commissione:

- a) voto di laurea: max punti 10:
 - 110 lode, menzione e dignità, punti 10
 - 110 lode e menzione o dignità, punti 9
 - 110 lode, punti 8
 - 110, punti 7
 - 109, punti 6
 - 108, punti 5
 - 107, punti 4
 - 106, punti 3
 - 105, punti 2
 - 104, punti 1
- b) Esperienze maturate nell'ambito della gestione del conflitto e della mediazione: max punti 10
- c) conoscenza del contesto penitenziario e dei servizi socioassistenziali: max punti 5
 - esperienze lavorative e professionali maturate in tali ambiti e/o che dimostrino il possesso di un'elevata conoscenza di tali contesti.

- d) Specializzazione in Criminologia clinica, punti 10
- e) Esperienza pregressa in attività didattica a livello universitario (per esempio contratti di insegnamento, lezioni nell'ambito di corsi universitari e contratti di collaborazione didattica), max punti 5

Il requisito minimo per l'ammissione nella graduatoria finale è stabilito in punti 25/40.

La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei candidati della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 4 Incompatibilità

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- Il personale dell'Università degli Studi di Torino;
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 l.23/12/1994, n.724);
- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente Pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 l.23/12/94, n.724);
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18 co. 1 lett. b) e c) della legge n. 240/2010;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Articolo 5 Natura giuridica del contratto

La prestazione di cui al presente bando si configura quale lavoro autonomo, in forma di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma 1, lettera c-bis del D.P.R. 917/86 con l'obbligo di eseguire la prestazione personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

Nel caso in cui l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa sia affidato ad un professionista abituale all'atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurativa per responsabilità civile ed infortunio.

Articolo 6 Compenso e modalità di pagamento

Al vincitore della selezione pubblica verrà corrisposto il compenso lordo di € 500,00. Il compenso sarà liquidato secondo la normativa vigente al momento del pagamento.

Il pagamento dell'importo previsto avverrà in un'unica soluzione posticipata, in funzione dell'attività svolta, previa dichiarazione scritta del responsabile del programma dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività prevista e su presentazione di idonea documentazione fiscale, ove richiesta.

L'importo del contratto è da imputare sui fondi "Cliniche Legali - Fondi di Dipartimento per la didattica" - codice U-Gov: SCOL_ALTRI_DID_15_02, di cui è responsabile la Prof.ssa Laura Scomparin.

Articolo 7

Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo, sul sito del Dipartimento www.dg.unito.it e sul sito Web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro-Opportunità ed esperienze di Lavoro-Personale Tecnico Amministrativo e Dirigenti-Concorsi e selezioni-Incarichi Professionali e Collaborazioni".

Le domande di ammissione alla selezione esterna, redatte in carta libera utilizzando lo schema di domanda (allegato A) e indirizzate al Dipartimento di Giurisprudenza, Lungo Dora Siena n. 100, 10153 Torino, dovranno essere presentate entro la scadenza del presente Bando.

Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute **entro il 28/12/2017 ore 12:00.**

La presentazione della domanda dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano dalle ore 10:00 alle ore 12:00 presso il Campus Luigi Einaudi, Lungo Dora Siena n. 100, 3° piano, Blocco D4, stanza n. 30;
- posta raccomandata 1;
- la domanda potrà altresì essere inviata tramite posta elettronica certificata, utilizzando una propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: giurisprudenza@pec.unito.it

Sulla busta o nell'oggetto della pec si dovrà comunque chiaramente indicare il numero identificativo del presente bando con la dicitura:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE ESTERNA BANDO N. DG8/2017 – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

- 1) nome e cognome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) cittadinanza posseduta;
- 4) residenza;
- 5) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- 6) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- 8) di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ateneo di Torino;
- 9) il possesso dei requisiti di cui art. 3 del presente Avviso di selezione;
- 10) godimento di diritti civili e politici.

L'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo nella domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa a sensi del combinato disposto degli artt.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3 e al curriculum vitae;
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) i documenti e titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria;
- 4) curriculum vitae datato e firmato, da cui si evinca in modo preciso il possesso dei requisiti richiesti (titoli culturali ed esperienze professionali).

La dichiarazione di cui al punto 1) dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi utili alla commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- inoltrate attraverso posta elettronica non certificata;
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui non sia indicato il numero della selezione cui si intende partecipare.

Articolo 8

Commissione Giudicatrice

La Commissione nominata con delibera del Consiglio del Dipartimento del 24/11/2017, è composta da componenti esperti nella materia, i cui nominativi saranno resi noti dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sul sito del Dipartimento www.dg.unito.it.

La selezione sarà effettuata secondo il giudizio della Commissione Giudicatrice che stabilirà l'idoneità o meno di ogni candidato e formerà la graduatoria di merito, che sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito web www.unito.it alla voce *"Università e Lavoro-Opportunità ed esperienze di Lavoro-Personale Tecnico Amministrativo e Dirigenti-Concorsi e selezioni-Incarichi Professionali e Collaborazioni"*, all'Albo di Ateneo e sul sito del Dipartimento www.dg.unito.it.

Articolo 9

Affidamento dell'incarico

Il candidato che risulterà vincitore verrà convocato per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti. Il collaboratore avrà diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e sarà tenuto/a ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. Il collaboratore dovrà rispettare tali misure e eseguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura cui farà riferimento.

In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile del Progetto potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

I dati forniti dal collaboratore saranno raccolti presso la struttura procedente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.13 del D.lgs 196/03 che potrà fare valere nei confronti del Polo Campus Luigi Einaudi.

Il collaboratore gode altresì del diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. E' responsabile del trattamento dei dati la Dirigente della Direzione Bilancio e Contratti dell'Ateneo.

Articolo 11 **Norma finale**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Torino, 11/12/2017

La Responsabile dell'Area
Amministrazione e Contabilità Polo CLE
f.to Dott.ssa Laura Anna Cereja

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. II
Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.

ALLEGATO A

Al Dipartimento di Giurisprudenza
Lungo Dora Siena, 100
10153 Torino

DOMANDA PER LA SELEZIONE N. DG8/2017

Il/la sottoscritto/a _____

C.F. _____

Partita IVA _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di selezione pubblica per l'attribuzione di un incarico, di lavoro autonomo, in forma di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/01 dell'art. 104 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per le attività inerenti il programma "Tecniche di ascolto e coaching nell'ambito penitenziario" (a supporto della Clinica Legale Carcere e Diritti 1).

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

Luogo di nascita _____

Data di nascita _____ cittadinanza _____

Residenza _____ (Prov. _____)

Via _____ CAP _____

Domicilio eletto ai fini della selezione (se diverso dalla residenza):

Via _____ CAP _____

Recapiti telefonici: _____

E-mail: _____

Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di _____ (Prov. _____);

☐ di non avere riportato condanne penali;

ovvero

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico) :

☐ di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 4 del bando;
☐ di essere lavoratore dipendente presso una pubblica amministrazione (rapporto di lavoro a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50%) e di produrre, in caso di conferimento dell'incarico, il nulla osta dell'ente di appartenenza;
☐ di essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguito presso l'Ateneo di _____ nell'a.a. _____
Facoltà di _____ con la votazione _____

☐ di possedere tutti i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso di Selezione.

Elenco dei documenti allegati alla presente domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli artt.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3 ed al "curriculum vitae";
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) curriculum vitae datato e firmato, da cui si evinca in modo preciso il possesso dei requisiti richiesti (titoli culturali ed esperienze professionali);
- 4) i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria, di seguito elencati;

_____, li _____

Firma _____

ALLEGATO B

AVVERTENZA. LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE UTILIZZATA ESCLUSIVAMENTE NEI SEGUENTI CASI: NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER TITOLI ED ESAMI PER CERTIFICARE L'EVENTUALE POSSESSO DI TITOLI O LA CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DEI TITOLI PRESENTATI DAL CANDIDATO ED ELENCATI NELLA DOMANDA. IN TAL CASO VA' PRESENTATA UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

residente a _____ Cap. _____

in _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci (art. 495 C.P.), con riferimento alla procedura di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per supporto allo svolgimento di attività didattica del programma "Tecniche di ascolto e coaching nell'ambito penitenziario" (a supporto della Clinica Legale Carcere e Diritti 1)

DICHIARA

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato "A" (domanda di ammissione) e che gli stessi sono conformi agli originali in suo possesso;
- che quanto indicato nel curriculum corrisponde a verità.

Luogo e data _____

Firma per esteso

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003. I DATI SOPRA RIPORTATI SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTE E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO